

Codice A1811B

D.D. 5 ottobre 2023, n. 2519

D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. - Intervento: "S.S. n. 32 "Ticinese"- Lavori di adeguamento alla classe C1 della S.S. n. 32 "Ticinese" dalla progressiva km 23+300 alla progressiva km 27+000 e variante di Borgo Ticino dalla progressiva km 27+000 alla progressiva km 31+000. - Richiesta di attivazione iter approvativo Variante Tecnica per il completo rifacimento dell'Opera B9 (Ponte sul Rio Norè)". Ente proponente:



ATTO DD 2519/A1811B/2023

DEL 05/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. - Intervento: "S.S. n. 32 "Ticinese"- Lavori di adeguamento alla classe C1 della S.S. n. 32 "Ticinese" dalla progressiva km 23+300 alla progressiva km 27+000 e variante di Borgo Ticino dalla progressiva km 27+000 alla progressiva km 31+000. – Richiesta di attivazione iter approvativo Variante Tecnica per il completo rifacimento dell'Opera B9 (Ponte sul Rio Norè)". Ente proponente: Anas S.p.A. - Parere unico regionale.

Premesso:

- che con nota prot. n. 565028 in data 11.09.2021 la Società Anas ha chiesto l'attivazione delle procedure di cui al D.P.R. 383/1994 e s.m.i. per la variante tecnica per il completo rifacimento dell'Opera B9 (Ponte sul Rio Norè) al progetto già autorizzato con nota prot. 3419 del 26.07.2006 del Provveditorato OO.PP. di Torino, rendendo disponibile il progetto definitivo in formato digitale;

- che con nota prot. n. 9503 in data 13 ottobre 2021 il citato Provveditorato ha indetto la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi degli artt. 14 comma 2 e 14 bis della legge 241/90 e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020;

- che al fine di rilasciare il parere unico regionale questo Settore ha indetto con nota n. 50281 del 26.10.2021 una Conferenza dei Servizi interna convocando la Direzione regionale Ambiente, Governo, Tutela del Territorio (Settore copianificazione urbanistica area Sud-Est, Settore Territorio e Paesaggio), la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale (Settore Polizia Mineraria, Cave e Minerale), la Direzione regionale Agricoltura, la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (Settore Tecnico regionale Novara e Verbania), la Provincia di Novara, il Comune di Borgo Ticino e l'Anas S.p.A.

- che con nota prot. n. 1955 in data 21 dicembre 2021 il Provveditorato ha trasmesso a tutti gli enti e

le amministrazioni coinvolte nel procedimento le integrazioni documentali richiesta in fase procedimentale prodotte dalla Società Anas con la suddetta nota, comunicando il differimento dei termini per la trasmissione dei pareri;

- che con nota prot. n. 7346 in data 11 settembre 2023 il Provveditorato ha trasmesso a tutti gli enti e amministrazioni coinvolte nella conferenza dei servizi i pareri mancanti e ha convocato una nuova riunione telematica per il giorno 20 settembre 2023. In tale occasione, verificato che non sono intervenute variazioni progettuali, è stata fatta la dovuta ricognizione dei pareri pervenuti, rimandando ad ulteriore seduta prevista per il successivo 9 ottobre 2023 e finalizzata a permettere a Regione Piemonte di verificare nel proprio endoprocedimento che i pareri già espressi per la seduta della prima Conferenza interna del 2021 siano tutt'ora validi e che nel frattempo non siano intervenuti nuovi riferimenti normativi, e al Comune di Borgo Ticino di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica.

Considerato:

- che con nota prot. n. 40609 del 26 settembre 2023 è stata indetta la seconda seduta di Conferenza dei Servizi interna regionale in modalità telematica per il 3 ottobre 2023 ore 10,00, convocando la Direzione regionale Ambiente, Governo, Tutela del Territorio (Settore Urbanistica Orientale e Settore Pianificazione regionale per il Governo del Territorio), la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale (Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere), la Direzione regionale Agricoltura, la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (Settore Tecnico regionale Novara e Verbania), la Provincia di Novara e il Comune di Borgo Ticino.

- che con la convocazione sono stati trasmessi i pareri già pervenuti, ovvero:

- Settore Polizia Mineraria, cave e miniere: prot. 12397 del 04.11.2021 con integrazione prot. 12945 del 17.11.2021;
- Settore Tecnico regionale Novara a Verbania: prot. 53593 del 12.11.2021;
- Comune Borgo Ticino: prot. 15101 del 16.11.2021 (accertamento conformità urbanistica),

specificando con la citata nota che – non essendo intervenute variazioni progettuali – è necessario verificare che i suddetti pareri già espressi dai soggetti convocati siano da ritenersi validi e che la mancata partecipazione si intenderà come conferma del parere già espresso.

- che a seguito della convocazione suddetta sono pervenuti i contributi del Settore Urbanistica Piemonte Orientale della Direzione Ambiente, Energia e Territorio con email del 26.09.2023 acquisita al prot. n. 41797 del 03.10.2023, con la quale si rinvia ai contenuti delle note già trasmesse prot. n. 122867 del 27.10.2021 e n. 132005 del 17.11.2021 specificando che i contenuti sono da intendersi interamente confermati; nonché la nota del Settore Pianificazione regionale per il Governo del Territorio prot. 128849 del 29.09.2023;

- che alla seconda seduta di Conferenza interna, in forma telematica, era presente solo il Comune di Borgo Ticino, il quale ha espresso la conferma del parere urbanistico già espresso con prot. 54086 del 16.11.2021 e inviato contestualmente per email l'Autorizzazione paesaggistica comunale (art. 3 L.R. n. 32/2008) n. 8/2021 del 02.10.2023 acquisita al prot. 41810 del 03.10.2023.

Per quanto sopra premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021,

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. in materia di conferenze di servizi;
- Vista la Legge 24 dicembre 1993 n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/1977;
- Visto il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale" e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale.";

determina

- di prendere atto dei pareri pervenuti all'interno del procedimento di Conferenza di Servizi interna regionale di cui in premessa, sulla base dai quali l'intervento risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti;

- di rilasciare il parere unico regionale positivo, con le prescrizioni e le indicazioni riportate nelle note allegate, facenti parte integrante del presente provvedimento, ovvero:

- Settore Polizia Mineraria, cave e miniere: prot. 12397 del 04.11.2021 con integrazione prot. 12945 del 17.11.2021;
- Settore Tecnico regionale Novara a Verbania: prot. 53593 del 12.11.2021;
- Comune Borgo Ticino: prot. 15101 del 16.11.2021 (accertamento conformità urbanistica),
- Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Est: prot. n. 122867 del 27.10.2021;
- Settore Territorio e Paesaggio: prot. n. 132005 del 17.11.2021;
- Settore Pianificazione regionale per il Governo del Territorio prot. 128849 del 29.09.2023.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

L'Estensore: D. Rosso

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Pareri_383_BorgoTicino.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Polizia mineraria, cave e miniere

attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo

La data (*) e il protocollo (*)(*): segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui ACTA.

Classificazione: 8.30.30.005.61/2021A.2

Allegato: /

Alla Regione Piemonte – Direzione A1800A
Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna,
Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore A1811B – Investimenti Trasporti e
Infrastrutture
SEDE

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. Accertamento della conformità urbanistica. Intervento “S.S. n. 32 “Ticinese”- Lavori di adeguamento alla classe C1 della S.S. n. 32 “Ticinese” dalla progressiva km 23+300 alla progressiva km 27+000 e variante di Borgo Ticino dalla progressiva km 27+000 alla progressiva km 31+000. – Richiesta di attivazione iter approvativo Variante Tecnica per il completo rifacimento dell’Opera B9 (Ponte sul Rio Norè)”.
Proponente: società ANAS S.p.A.
Parere di competenza per riunione della Conferenza di Servizi interna.

Con riferimento agli elaborati del progetto indicato in oggetto, esaminata la documentazione presentata dalla società ANAS S.p.A. (disponibile al link https://stradeanas-my.sharepoint.com/:f/g/personal/f_schirinzi_stradeanas_it/EsXhykgO-3hHg0hbPO7rPkwBtvV8S4CSzGI9jZANjaHSXw?e=Wq3EF1), considerata la nota della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture del 26/10/2021 ns. prot. 12059, si riporta di seguito il contributo richiesto al Settore scrivente.

I lavori previsti nell’ambito della Variante Tecnica per il rifacimento del Ponte sul Rio Norè indicata in oggetto si sostanziano nelle fasi seguenti:

- Realizzazione del tratto di deviazione;
- Spostamento delle interferenze sul tratto di deviazione;
- Demolizione opera esistente;
- Realizzazione del nuovo impalcato;
- Riposizionamento delle linee di interferenze sulla nuova opera;
- Rimozione del tratto di deviazione;
- Sistemazione massi di fondo nel Rio Norè.

Per quanto concerne gli aspetti di conformità urbanistica, si evidenzia che tale materia non è di competenza del Settore scrivente.



Nel merito degli aspetti progettuali invece, si evidenzia che gli elaborati condivisi dal proponente non consentono di determinare, al momento della stesura della presente nota, le quantità di materiali litoidi globalmente movimentati, comprendenti quelli eventualmente da reperire, quelli per i quali è previsto il riutilizzo dai lavori dell'opera stessa e quelli da mettere a deposito definitivo, ai sensi della l.r. 23/2016.

Qualora il proponente avesse necessità di reperire materiali inerti (blocchi da scogliera e terre e rocce da scavo) per la realizzazione degli interventi in progetto, prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare allo scrivente Settore regionale i quantitativi e i siti di approvvigionamento di suddetti materiali.

Inoltre, in un'ottica di tutela dei giacimenti, si chiede di massimizzare il riutilizzo all'interno del cantiere del materiale scavato, sia per quanto riguarda il terreno di scavo che per le terre e rocce da scavo. Per i materiali inerti da acquisire esternamente si chiede venga privilegiato, per quanto possibile, l'utilizzo di materiali riciclati.

Si evidenzia che è altresì necessaria la quantificazione del materiale da scavo naturale, ovvero sabbia e ghiaia, commercializzato in regime di sottoprodotto ai sensi del DPR 120/17 ("Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"), se previsto, per quanto recentemente disposto agli artt. 52 e 56 della L.R. n.25 del 19/10/2021 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021":

- a) Art. 52 (Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 23/2016), comma 3:

Dopo il comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 23/2016 sono aggiunti i seguenti:

"8 bis. I progetti di intervento che comportano modificazioni dello stato fisico del suolo e del sottosuolo, che non sono finalizzati alla realizzazione di interventi estrattivi, ma che rientrano nella definizione di cantiere di grandi dimensioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere u) e v) del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164) e prevedono la commercializzazione di materiali appartenenti alla seconda categoria di cui all'articolo 2 del regio decreto 1443/1927 al di sopra della soglia di seimila metri cubi calcolati dalle sezioni di progetto per l'intervento complessivo, non sono assoggettati alle procedure autorizzative disciplinate dalla presente legge, bensì a una comunicazione alla regione, alla Città metropolitana di Torino o alla provincia e al comune territorialmente competente da trasmettere in via telematica contestualmente alla trasmissione del piano di utilizzo di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 120/2017 o della dichiarazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del medesimo decreto. Per questi progetti è dovuto il pagamento dell'onere del diritto di escavazione di cui all'articolo 26.

8 ter. Per gli scavi dei cantieri di piccole dimensioni, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera t) del d.p.r. 120/2017, la comunicazione di cui al comma 8 bis non è richiesta e non è dovuto il pagamento dell'onere del diritto di escavazione di cui all'articolo 26".

- b) Art. 56. (Modifiche all'articolo 26 della legge regionale 23/2016), comma 1:



“Dopo la lettera d) del comma 6 dell'articolo 26 della l.r. 23/2016 è aggiunta la seguente: “d bis) in caso di attività di cui all'articolo 1, comma 8 bis, per cantieri di grandi dimensioni soggetti a comunicazione: 70 per cento al comune, 15 per cento alla Città metropolitana di Torino o alla provincia, 15 per cento alla Regione.”.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento che dovesse rendersi necessario, si porgono distinti saluti.

Dott. Edoardo Guerrini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente: M.C.C. /
arch. Patrizia Altomare
tel.: 0114322156 – 3351984851
patrizia.altomare@regione.piemonte.it
dott.ssa Serena Nappi
tel.: 0114322314
serena.nappi@regione.piemonte.it



Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Polizia mineraria, cave e miniere

attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo

La data (*) e il protocollo (*)(*): segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui ACTA.

Classificazione: 8.30.30.005.61/2021A.6

Allegato: /

Alla Regione Piemonte – Direzione A1800A
Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna,
Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore A1811B – Investimenti Trasporti e
Infrastrutture
SEDE

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. Accertamento della conformità urbanistica. Intervento “S.S. n. 32 “Ticinese”- Lavori di adeguamento alla classe C1 della S.S. n. 32 “Ticinese” dalla progressiva km 23+300 alla progressiva km 27+000 e variante di Borgo Ticino dalla progressiva km 27+000 alla progressiva km 31+000. – Richiesta di attivazione iter approvativo Variante Tecnica per il completo rifacimento dell’Opera B9 (Ponte sul Rio Norè)”.
Proponente: società ANAS S.p.A.
Integrazione al parere di competenza trasmesso con nota prot. n.12397 del 04/11/2021.

Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, in esito alle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11/11/2021, si prende atto dei chiarimenti trasmessi dal proponente e, a completamento di quanto presentato, si richiede allo stesso di comunicare allo scrivente Settore Regionale, prima dell’inizio dei lavori, i quantitativi di materiale da acquisire presso ciascuna delle cave attive individuate.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento che dovesse rendersi necessario, si porgono distinti saluti.

Dott. Edoardo Guerrini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente: M.C.C. /
arch. Patrizia Altomare
tel.: 0114322156 – 3351984851
patrizia.altomare@regione.piemonte.it
dott.ssa Serena Nappi
tel.: 0114322314
serena.nappi@regione.piemonte.it

Via Pisano, 6
10152 Torino
Tel. 0114321495



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale - Novara e Verbania

*tecnico.regionale.NO_VB@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.NO_VB@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Prot. n. (*) /A1817B

(*): segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui ACTA

Class: 12.30/PAREST11-14/66/2021A/A1817B

Direzione opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

A1811B - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n.383. Accertamento della conformità urbanistica. D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 Accertamento della conformità urbanistica. Intervento "S.S. n.32 "Ticinese"- Lavori di adeguamento alla classe C1 della S.S. n.32 "Ticinese" dalla progressiva km 23+300 alla progressiva km 27+000 e variante di Borgo Ticino dalla progressiva km 27+000 alla progressiva km 31+000. – Richiesta di attivazione iter approvativo Variante Tecnica per il completo rifacimento dell'Opera B9 (Ponte sul Rio Norè)".
Riunione della Conferenza di Servizi interna regionale.
R.D. n.523/1904 - Parere in linea idraulica.

Con riferimento alla riunione della Conferenza di Servizi in oggetto, indetta con nota prot. n.50281 del 26/10/2021, inerente il progetto di un nuovo ponte a scavalco del corso d'acqua denominato torrente Norè lungo la S.S. n.32 "Ticinese" in Comune di Borgo Ticino (NO), in sostituzione dell'attuale attraversamento ammalorato, si esprime quanto segue.

Premesso che le opere previste consistono sommariamente in:

- realizzazione di una nuova viabilità provvisoria in deviazione all'attuale tracciato della SS32 "Ticinese" costituita da un rilevato stradale con sottostante tubazione per consentire il deflusso delle acque del torrente Norè;
- spostamento della rete impiantistica presente lungo l'esistente infrastruttura stradale nella tratta interessata dalla deviazione;
- demolizione dell'attuale ponte a scavalco del corso d'acqua;
- costruzione del nuovo ponte costituito da: 10 pali per entrambe le spalle, in calcestruzzo armato, diametro 1200mm, lunghezza 20m, uniti in testa da una trave pulvino, impalcato formato da 7 travi prefabbricate tipo PAV90/120 disposte ad un interasse 166cm, soletta superiore in calcestruzzo armato con spessore di 25cm, larghezza della parte pavimentata pari a 10,50m con cordoli di 0,70m per una larghezza complessiva del ponte pari a 11,90m, opere di finitura (impermeabilizzazione, manto stradale, guard-rails, segnaletica, ecc.);
- riposizionamento della rete impiantistica;
- rimozione del tratto di deviazione;
- realizzazione di opere di difesa spondale e fondo alveo del torrente Norè.

Vistato/firmato elettronicamente mediante annotazione formale nel sistema di gestione informatica dei documenti

*Via Mora e Gibin , 4
28100 Novara
Tel. 0321.666111*

*Via Vittorio Veneto, 109
28922 Verbania
Tel. 0323.509349*

*Via Romita ,13bis
28845 Domodossola (VB)
Tel. 011.4320811*



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale - Novara e Verbania

*tecnico.regionale.NO_VB@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.NO_VB@cert.regione.piemonte.it*

Esaminata la documentazione progettuale, messa a disposizione su disco di rete condiviso, preso atto delle scelte tipologiche delle opere adottate dai progettisti, senza entrare nel merito delle stesse, si ritengono le opere in questione, esclusivamente in linea idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904, ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Norè, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate negli elaborati prodotti, ferma restando l'osservanza delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

- le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale, sia per le opere definitive sia per quelle provvisorie, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, previa presentazione della relativa documentazione prevista dai regolamenti regionali. Più precisamente la documentazione progettuale prodotta dovrà essere integrata con:

- documentazione tecnica e grafica che illustri dettagliante le opere provvisorie costituenti la viabilità di deviazione e le relative fasi costruttive (relazioni tecniche, piante, prospetti, sezioni, verifiche, ecc., in scala adeguata e debitamente quotate);
- verifiche dimensionali di compatibilità degli elementi costituenti le opere di difesa dall'erosione (scogliere, mantellate e rivestimenti) rispetto alle sollecitazioni meccaniche a cui verranno sottoposti (capacità di trascinarsi della corrente del corso d'acqua associata ad una portata con tempo di ritorno pari a 200 anni) e verifica della profondità del piede di fondazione rispetto agli effetti di scalzamento prevedibili;

- i profili spondali e d'alveo del corso d'acqua, a monte e a valle degli attraversamenti dovranno essere idoneamente raccordati alle spalle dei manufatti ed alle opere di protezione sponale, al fine di non innescare turbolenze che possano alterare il regolare deflusso delle acque;

- il materiale proveniente dalle demolizioni dovrà essere prontamente rimosso dall'alveo e posto in idonee aree non soggette a possibili allagamenti;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di fondo o di sponda. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

- durante la costruzione delle opere non dovrà, per quanto possibile, essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'eventuale materiale che dovesse accumularsi a ridosso o all'interno del manufatto costituente l'attraversamento provvisorio dovrà essere prontamente rimosso onde evitare l'occlusione e/o la riduzione della sezione di deflusso;

Vistato/firmato elettronicamente mediante annotazione formale nel sistema di gestione informatica dei documenti

*Via Mora e Gibin , 4
28100 Novara
Tel. 0321.666111*

*Via Vittorio Veneto, 109
28922 Verbania
Tel. 0323.509349*

*Via Romita ,13bis
28845 Domodossola (VB)
Tel. 011.4320811*



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale - Novara e Verbania

*tecnico.regionale.NO_VB@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.NO_VB@cert.regione.piemonte.it*

- il transito sulla viabilità provvisoria sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta. Comunque il corso d'acqua in questione dovrà essere oggetto di monitoraggio in continuo, al fine di individuare variazioni pregiudizievoli della portata e quindi del tirante idrico a monte del manufatto e dovrà essere intercluso l'accesso nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua. Dovrà essere posta opportuna segnaletica, che indichi la tipologia dei mezzi transitabili, velocità e pericoli derivanti dalla fruibilità e presenza dell'attraversamento, nonché il pericolo di piene, anche improvvise, del corso d'acqua;

- il parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale concedente in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del proponente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previo nulla osta idraulico rilasciato dalla competente Autorità, in virtù delle quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative previste ai fini della sicurezza del lavoro dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

- il proponente, sempre previo parere di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree riparie, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere assentite, a cura e spese del proponente, o anche di procedere alla revoca del presente parere nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il parere è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del proponente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa, molestia o richiesta da parte di terzi di indennizzi per danni, lesioni di diritti o qualsiasi altro motivo derivante dall'esecuzione dell'intervento in questione e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente parere.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geol. Ing. Mauro SPANO'**

(Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)

Vistato/firmato elettronicamente mediante annotazione formale nel sistema di gestione informatica dei documenti

*Via Mora e Gibin , 4
28100 Novara
Tel. 0321.666111*

*Via Vittorio Veneto, 109
28922 Verbania
Tel. 0323.509349*

*Via Romita ,13bis
28845 Domodossola (VB)
Tel. 011.4320811*



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale - Novara e Verbania

tecnico.regionale.NO_VB@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.NO_VB@cert.regione.piemonte.it

I referenti:

M. Lampugnani
tel.: 0321666138
marco.lampugnani@regione.piemonte.it

G. Perazzo
tel.: 0321666166
giorgio.perazzo@regione.piemonte.it

Interna: AOO A1800A, N. Prot. 00053593 del 12/11/2021

Vistato/firmato elettronicamente mediante annotazione formale nel sistema di gestione informatica dei documenti

*Via Mora e Gibin , 4
28100 Novara
Tel. 0321.666111*

*Via Vittorio Veneto, 109
28922 Verbania
Tel. 0323.509349*

*Via Romita ,13bis
28845 Domodossola (VB)
Tel. 011.4320811*



COMUNE DI BORGIO TICINO

Via Circonvallazione, 37 - C.A.P. 28040 – PROVINCIA di NOVARA

Tel. 0321/90.271 - p.i. 00531990034 – c.f. 80009810039

www.comune.borgoticino.no.it - P.E.C. : comune.borgoticino@legalmail.it

UFFICIO TECNICO

Borgo Ticino lì, 16/11/2021

Spett.le

REGIONE PIEMONTE

Direzione OO.PP., difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

investimenti.trasporto@cert.regione.piemonte.it

Spett.le

ANAS S.p.a.

anas.piemonte@postacert.stradeanas.it

Alla C.A. di: Ing. Monica AMADORI

Oggetto: Lavori di adeguamento alla classe C1 della S.S. n. 32 "Ticinese" dalla progressiva km 23+300 alla progressiva km 27+000 e variante di Borgo Ticino dalla progressiva km 27+000 alla progressiva km 31+000 – verifica conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 D.P.R. n. 383/1994 – Accertamento di conformità

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la vs. nota prot. 50281 del 26/10/2021 con la quale è stato avviato il procedimento di verifica della conformità urbanistica, relativa alle opere di cui all'oggetto;

Preso atto:

- della documentazione progettuale trasmessa dal M.I.T. con nota prot. 9503 del 13/10/2021;
- del PRGC Vigente approvato con DGR n. 45-2376 del 13/03/2006 e successive varianti;

Riscontrato che le opere ricadono all'interno di aree individuate sul PRGC Vigente all'**art.38 "FV – norme per le aree funzionali alla viabilità e relative pertinenze"** delle NTA, così come disponibili sul sito istituzionale dell'ente al seguente indirizzo:

<https://www.comune.borgoticino.no.it/it-it/servizi/abitare-c/piano-regolatore-generale-comunale-prgc-68-191-1-feec5bf5322ad08fb1428a58b651064c> ;

Osservato che il manufatto ricade in ambito vincolato dal d.Lgs 42/2004 e s.m.i. in quanto collocato nella fascia di rispetto di 150 m dal torrente Norè;

Vista la nota prot. 13933 del 19/10/2021 dell'ufficio scrivente, che si allega alla presente, con la quale sono state richieste integrazioni all'istanza;

DICHIARA

Che le opere di cui all'oggetto, così come rappresentate negli elaborati grafici allegati alla nota M.I.T. prot. 9503 del 13/10/2021, **subordinatamente all'integrazione della documentazione richiesta con ns. nota prot. 13933 del 19/10/2021 ed all'ottenimento dell'Autorizzazione paesaggistica di cui al d.Lgs 42/2004** e s.m.i., sono conformi alla strumentazione urbanistica comunale attualmente vigente;

Restando a disposizione l'occasione è gradita per porgere,
Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Cristian Mancin
(f.to digitalmente)



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Est

copianificazioneurbanistica.areanordest@regione.piemonte.it
PEC urbanistica.nordest@cert.regione.piemonte.it
caterina.silva@regione.piemonte.it

Classificazione:

**Direzione A1800A - Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica**
Settore A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture
c.a. Ing. Monica Amadori

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Allegati:

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. Accertamento della conformità urbanistica.

Intervento “S.S. n. 32 “Ticinese”- Lavori di adeguamento alla classe C1 della S.S. n. 32 “Ticinese” dalla progressiva km 23+300 alla progressiva km 27+000 e variante di Borgo Ticino dalla progressiva km 27+000 alla progressiva km 31+000.
Richiesta di attivazione iter approvativo Variante Tecnica per il completo rifacimento dell’Opera B9 (Ponte sul Rio Norè)”.
Riunione della Conferenza di Servizi interna regionale.
Comunicazione.

Con riferimento alla richiesta di codesto Settore regionale pervenuta con nota prot. n. 50281/A1800A del 26.10.2021 (ns. prot. n. 121937/A1600A del 26.10.2021), esaminata la documentazione progettuale messa a disposizione su disco condiviso di Direzione, si evidenzia quanto segue.

L’intervento di variante che viene previsto nel progetto in esame riguarda la realizzazione di un nuovo ponte sul Rio Norè (in Comune di Borgo Ticino – NO), con la completa demolizione dell’opera esistente, la costruzione di una deviazione stradale temporanea per mantenere l’apertura al traffico della S.S., e la realizzazione di una nuova struttura in calcestruzzo armato con impalcato costituito con travi prefabbricate tipo “PAV 90/120” e getto di completamento dello spessore di 25 cm.

Si premette che non compete a questo Settore accertare l’idoneità delle soluzioni progettuali previste, le tipologie e modalità costruttive che sono adottate, né la funzionalità delle opere in progetto.

Per quanto attiene all’accertamento della conformità urbanistica dell’intervento in progetto, esso è demandato, in base alla normativa vigente, all’Amministrazione Comunale interessata, che ha la responsabilità di rilasciare il Certificato Urbanistico e di evidenziare in sede di Conferenza la conformità o meno delle opere.



Spetta poi all'Autorità Competente ed al Responsabile del procedimento avvalersi del citato Certificato Urbanistico.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
arch. Caterina SILVA

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)

*Referenti: geol. Cristiano FREILONE - Telefono: 011.4322910
arch. Sofia INGHILLERI - Telefono: 0321.666173*

Partenza: AOO A1600A, N. Prot. 00122867 del 27/10/2021



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

*I dati di Protocollo associati al documento
sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Classif. 11.100/GESPAE/1228/2021A/A1600A

Rif. n. 121937/A1610B del 26/10/2021

Al Responsabile del procedimento della Regione
Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del
Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture
c.a. ing. Michele Marino

e p.c. Alla Soprintendenza archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Biella, Novara,
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
Corso Cavallotti n. 27
28100 – NOVARA
mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Settore copianificazione urbanistica area Nord-Est
Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: BORGIO TICINO (NO)
Intervento: S.S. n. 32 "Ticinese"- Lavori di adeguamento alla classe C1 della S.S. n. 32
"Ticinese" dalla progressiva km 23+300 alla progressiva km 27+000 e variante di Borgo
Ticino dalla progressiva km 27+000 alla progressiva km 31+000. – Richiesta di
attivazione iter approvativo Variante Tecnica per il completo rifacimento dell'Opera B9
(Ponte sul Rio Norè)
Proponente: ANAS S.p.A.

**D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. Accertamento della conformità urbanistica.
Conferenza di Servizi interna regionale. Comunicazione.**

Con riferimento alla nota prot. n. 50281 del 26/10/2021, qui pervenuta dal Settore
Investimenti, Trasporti ed Infrastrutture in indirizzo in data 26/10/2021, relativa alla Conferenza dei



Servizi interna convocata in modalità telematica per il giorno 04/11/2021, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica e per la formulazione del parere unico regionale sul progetto in oggetto, nell'ambito del procedimento di cui al D.P.R. n. 383/1994 di perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione ,

facendo seguito alle risultanze della successiva seduta di Conferenza di Servizi tenutasi con le medesime modalità il giorno 11/11/2021,

esaminata la documentazione progettuale pervenuta in allegato alla nota sopraccitata, e rilevato che non risulta allegata la Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005,

constatato che l'intervento consiste in una variante al progetto già autorizzato, riferita al ponte di attraversamento del Rio Norè e ricadente nel solo Comune di Borgo Ticino (NO) di cui venivano in precedenza previste la demolizione della struttura in calcestruzzo armato in affiancamento al ponte ad arco in muratura e la realizzazione di una nuova struttura in affiancamento al preesistente ponte ad arco e per cui è invece ora maturata la scelta di procedere con la demolizione totale del ponte esistente e la realizzazione di un nuovo ponte con impalcato a travi in cemento armato precompresso,

dalla consultazione della tavola P2.3 del Piano paesaggistico Regionale (Ppr) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 emerge che il corpo idrico interessato, ovvero il "Torrente Il Nore o Raggio di Comignago o Roggia del Mulino o Fosso Rese" e le relative sponde per la fascia di 150 mt risultano assoggettati a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, c. 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004; inoltre sono segnalate - nell'immediato intorno - aree boscate di cui all'art. 142, c. 1 lett. g) del medesimo D.Lgs mentre è da accertare se l'area in oggetto sia o meno esterna alle zone gravate da Usi Civici di cui all'art. 142, comma 1, lett. h),

preso atto che nella menzionata Conferenza di Servizi dell'11/11/2021 il Proponente ha dichiarato che le superfici boscate interessate dagli interventi in questione presentano una estensione inferiore ai 30.000 mq,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art.3, gli interventi in oggetto **non** sono ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di BORGIO TICINO (NO) rispetta le condizioni richieste dal Codice e dalla l.r. 32/2008 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, e che pertanto il medesimo risulta idoneo all'esercizio della delega,

con la presente si comunica che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi della normativa in epigrafe è in capo all'Amministrazione Comunale, previo parere vincolante del Soprintendente.

Si rammenta che con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr); le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono



vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati.

Si evidenzia infine che laddove, a seguito delle risultanze del procedimento di accertamento di conformità urbanistica in corso, gli interventi previsti costituissero variante urbanistica, dovrà essere effettuata la verifica di coerenza e di conformità con le disposizioni del Piano paesaggistico regionale approvato, ai sensi del D.P.G.R. 22 marzo 2019, n. 4/R - Regolamento regionale recante “Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr), ai sensi dell’articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell’articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr”; tale verifica di coerenza dovrà essere riferita agli interventi ricadenti nelle aree oggetto di variante, ancorchè non costituenti beni di natura paesaggistica.

Si resta in attesa del verbale della Conferenza di Servizi.

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Partenza: AOO A1600A, N. Prot. 00132005 del 17/11/2021



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio

pianificazione.territorio@regione.piemonte.it
pianificazione.territorio@cert.regionepiemonte.it

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Classif. 11.60/1/2022A/A1600A

Rif. n. 126498/A1610C del 26/09/2023

Alla Direzione Opere Pubbliche
Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture
investimenti.trasporti@cert.regionepiemonte.it

e p.c. Alla Regione Piemonte
Settore Urbanistica Piemonte Orientale
urbanistica.est@cert.regionepiemonte.it

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. Accertamento della conformità urbanistica.
Intervento: S.S. n. 32 "Ticinese"- Lavori di adeguamento alla classe C1 della S.S. n. 32
"Ticinese" dalla progressiva km 23+300 alla progressiva km 27+000 e variante di Borgo
Ticino dalla progressiva km 27+000 alla progressiva km 31+000.
Richiesta di attivazione iter approvativo Variante Tecnica per il completo rifacimento
dell'Opera B9 (Ponte sul Rio Norè)"
Ente proponente: Anas S.p.A.
2^ Riunione della Conferenza di Servizi interna regionale

Con riferimento alla nota acquisita agli atti con prot. 126498 del 26/09/2023, relativa alla
convocazione della conferenza dei servizi interna inerente all'intervento in oggetto, si comunica
che il Settore scrivente non ha competenze in merito all'espressione di pareri/autorizzazioni relativi
all'intervento in oggetto e pertanto non parteciperà alla riunione della conferenza interna.

Si informa inoltre che la competenza al rilascio di eventuali autorizzazioni paesaggistiche
per l'intervento in oggetto, è in capo, per le opere di competenza regionale di cui all'art. 3 della l.r.
32/2008, al Settore Urbanistica Piemonte Orientale.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore

Arch. Giovanni Paludi

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Il referente:

Arch. Fabrizio Conte